

DOMENICA DI PASQUA

Preghiera in famiglia, all'inizio della giornata e prima del pasto

Il Signore è risorto dai morti! Alleluia! Oggi è la festa più importante per i cristiani e la famiglia è chiamata a celebrare la festa non solo con un momento di preghiera, in comunione con tutta la comunità che non può radunarsi per l'Eucaristia, ma vivendo nella gioia e nella lode i gesti più semplici del vivere insieme, a partire dal saluto con cui la giornata inizia, nel segno di un augurio e di un bacio: “Buona Pasqua nel Signore!”. La colazione festosa fatta insieme, una chiamata a parenti, amici e persone sole, il pranzo della festa preparato con cura, la preghiera che celebra il motivo della festa: tutto canta di gioia e tutto è chiamato ad essere luminoso, perché la luce del Signore risorto ha vinto le tenebre della morte!

All'inizio della giornata insieme, o quando suonano le campane, si può riprendere l'abitudine ricordata da papa Francesco nella catechesi (il 28 marzo 2018): *“In tanti Paesi - qui in Italia e anche nella mia patria - c'è l'abitudine che quando il giorno di Pasqua si sentono, si ascoltano le campane, le mamme, le nonne, portano i bambini a lavarsi gli occhi con l'acqua, con l'acqua della vita, come segno per poter vedere le cose di Gesù, le cose nuove. In questa Pasqua lasciamoci lavare l'anima, lavare gli occhi dell'anima, per vedere le cose belle, e fare delle cose belle. E questo è meraviglioso! Questa è proprio la Risurrezione di Gesù dopo la sua morte, che è stato il prezzo per salvare tutti noi”*.

Intorno alla tavola, prima del pasto festivo.

Il cero che è stato acceso la sera prima è nuovamente acceso.

LODE A CRISTO RISORTO

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

G. Questo è il giorno che ha fatto il Signore. Alleluia!
T. **Ralleghiamoci ed esultiamo: Alleluia!**

G. Oggi siamo in festa, perché il Signore è risorto:
T. **Ralleghiamoci ed esultiamo: Alleluia!**

Canto dell'Alleluia (per esempio Canto per Cristo:
<https://www.youtube.com/watch?v=JK2AEbfX6x0>)

LA PAROLA DEL SIGNORE

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,28-31)

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero.

BENEDIZIONE DELLA MENSA NELL'ATTESA DELL'EUCARISTIA

G. Signore Gesù Cristo, risuscitato dai morti,
che ti sei manifestato ai discepoli nello spezzare il pane,
resta in mezzo a noi:
fa' che rendendo grazie per i tuoi doni nella luce gioiosa della
Pasqua,
ti accogliamo come ospite nella nostra famiglia,
per essere commensali del tuo regno.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
T. **Amen.**

Si può concludere con il canto dell'Alleluia, oppure con l'antifona
mariana del Tempo di Pasqua, *Regina Coeli*.

G. Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.
T. **Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,**
G. è risorto, come aveva promesso, alleluia.
T. **Prega il Signore per noi, alleluia.**